

http://www.asca.it/news-SALUTE_OMS_APPROVATA_PRIMA_RISOLUZIONE_SU_EPATITE_VIRALE-920507-ORA-.html

01-06-10

SALUTE: OMS, APPROVATA PRIMA RISOLUZIONE SU EPATITE VIRALE

(ASCA) - Roma, 1 giu - Indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia dell'epatite. Per la prima l'Organizzazione Mondiale della Sanita' (OMS) ha riconosciuto l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa prioritaria sanitaria. La decisione e' stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63^a Assemblea degli Stati Membri, che si e' svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010).

"E' una svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite - commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite - Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attivita' svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. E' un momento memorabile, che da inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale.

Applaudiamo la decisione dell'OMS e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise".

Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). In Italia muoiono ogni anno piu' di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, piu' di 2 ogni ora.

<http://www.sanitanews.it/>

EPAC ONLUS PLAUDE ALLA PRIMA RISOLUZIONE OMS SULL'EPATITE

0001

(Sn) - Roma, 01 giu. - L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63^a Assemblea degli Stati Membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Un appuntamento che ha coinvolto numerosi gruppi di pazienti e volontari, scesi in campo per promuovere maggiore informazione e sensibilizzazione sulla malattia.

“È una svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite - commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite - Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. È un momento memorabile, che dà inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale. Applaudiamo la decisione dell'OMS e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise”.

La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno.

“La risoluzione dell'OMS segna un importante cambiamento, che siamo pronti a sostenere - continua Ivan Gardini - In qualità di Associazione italiana di pazienti epatopatici chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 e nei programmi del CCM, anche con finalità di prevenzione oncologica, in quanto agenti infettivi oncogeni”.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata Mondiale dell'Epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'OMS ha invitato gli Stati Membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli Stati Membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise. *(Sn)*

1st June 2010



SANITA': EPAC ONLUS, UNA SVOLTA LA PRIMA RISOLUZIONE OMS SU EPATITE =

Roma, 1 giu. (Adnkrono Salute) - Una "svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite". Così Ivan Gardini, presidente di EpaC Onlus (principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite), commenta la risoluzione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) con la quale nei giorni scorsi l'agenzia ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria.

Una decisione annunciata dalla World Hepatitis Alliance a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite (19 maggio 2010). "Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. E' un momento memorabile, che dà inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale. Plaudiamo alla decisione dell'Oms e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise".

La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa una su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C. E in Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. "In qualità di Associazione italiana di pazienti epatopatici - prosegue Gardini - chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano nazionale della prevenzione 2010-2012 e nei programmi del Ccm", il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo malattie, "anche con finalità di prevenzione oncologica, in quanto agenti infettivi oncogeni".

(Red-Mal/Adnkronos Salute)

01-GIU-10 10:42

1st June 2010

ANSA

SANITA': OMS APPROVA PRIMA RISOLUZIONE SU EPATITE
LOTTA A MALATTIA E' ORA UNA PRIORITA' SANITARIA GLOBALE
ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha approvato la prima risoluzione sull'epatite per guidare lo sviluppo di un sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. Ad annunciare la decisione la World Hepatitis Alliance.

"Applaudiamo la decisione dell'OMS - commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus, associazione italiana dei pazienti - e siamo pronti a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise".



La risoluzione riconosce il bisogno di uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus dell'Hiv.

In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti (57 al giorno) per malattie croniche del fegato (cirrosi, tumori e necessità di trapianto) causate principalmente dall'epatite C.

"Come Associazione - conclude Gardini - chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 e nei programmi del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm), anche con finalità di prevenzione oncologica, in quanto agenti infettivi oncogeni".(ANSA).

<http://www.dailyblog.it/salute-approvata-risoluzione-oms-su-epatite-priorita-sanitaria-nel-mondo-colpiti-500-mln-in-italia-20mila-muoiono-complicanze/01/06/2010/>

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria. Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

di Redazione  Ultimissime  giu 1, 2010

Cronaca – Roma, 1 giu. (Apcom) –

L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite.

La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno.

L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

Papilloma virus: un vaccino per combatterlo


Sclerosi Multipla, arriva farmaco che riduce la malattia

<http://it.notizie.yahoo.com/25/20100601/thl-approvata-la-prima-risoluzione-oms-s-bd646f4.html>

Approvata la prima risoluzione OMS sull'epatite

da 1 ora 46 minuti

[Pensiero Scientifico](#)

 [Versione stampabile](#)


L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63° Assemblea degli Stati Membri, che si è svolta nei giorni scorsi a

Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Un appuntamento che ha coinvolto numerosi gruppi di pazienti e volontari, scesi in campo per promuovere maggiore informazione e sensibilizzazione sulla malattia. "È una svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite – commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite – Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. È un momento

memorabile, che dà inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale. Applaudiamo la decisione dell'OMS e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise". "La risoluzione dell'OMS segna un importante cambiamento, che siamo pronti a sostenere – continua Ivan Gardini - In qualità di Associazione italiana di pazienti epatopatici chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 e nei programmi del CCM, anche con finalità di prevenzione oncologica, in quanto agenti infettivi oncogeni". L'Organizzazione Mondiale della Sanità stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata Mondiale dell'Epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'OMS ha invitato gli Stati Membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli Stati Membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

ARTICOLI CORRELATI

- [Morti sospette in una clinica di Modena, indaga la Commissione errori della Camera](#)
- [Sanita': Commissione, 3 morti sospette](#)
- [Le sfide della sanità americana](#)
- » [Altre notizie correlate: Sanità](#)

 [Forum: Sanità](#)

Oms approva risoluzione su epatite

Lotta a malattia e' ora una priorit  sanitaria globale

01 giugno, 15:09

[Indietro](#) | [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi alla redazione](#) | [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - L'Oms ha approvato la prima risoluzione sull'epatite per lo sviluppo di un sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta alla malattia. La risoluzione riconosce il bisogno di uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il livello di informazione sull'epatite. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore a quelli affetti dall'Hiv.

http://it.health.yahoo.net/p_news.asp?id=28225

Approvata la prima risoluzione OMS sull'epatite

A cura de [Il Pensiero Scientifico Editore](#)

01/06/2010 9.13.00

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63^a Assemblea degli Stati Membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Un appuntamento che ha coinvolto numerosi gruppi di pazienti e volontari, scesi in campo per promuovere maggiore informazione e sensibilizzazione sulla malattia.

“È una svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite – commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite – Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. È un momento memorabile, che dà inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale. Applaudiamo la decisione dell'OMS e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise”.

“La risoluzione dell'OMS segna un importante cambiamento, che siamo pronti a sostenere – continua Ivan Gardini - In qualità di Associazione italiana di pazienti epatopatici chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 e nei programmi del CCM, anche con finalità di prevenzione oncologica, in quanto agenti infettivi oncogeni”. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata Mondiale dell'Epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'OMS ha invitato gli Stati Membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli Stati Membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

Fonte: EpaC onlus

<http://salute.agi.it/bollettini/attualita/201006011032-att-rsa1002-approvata-prima-risoluzione-oms-su-epatite>

Ultime notizie

APPROVATA PRIMA RISOLUZIONE OMS SU EPATITE

(AGI) - Roma, 1 giu. - L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima Assemblea degli Stati Membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010).

Un appuntamento che ha coinvolto numerosi gruppi di pazienti e volontari, scesi in campo per promuovere maggiore informazione e sensibilizzazione sulla malattia. "È una svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite - commenta Ivan Gardini, presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite -. Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. È un momento memorabile, che dà inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale. Applaudiamo la decisione dell'Oms e siamo pronti in Italia a collaborare con il governo e le istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise". La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. . (Segue)

1st June 2010



<http://www.liquidida.it/epatite-virale/>

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria. Nel...

Cronaca – Roma, 1 giu. (Apcom) – L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'**epatite virale** come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'**epatite**,...

DA 3 ORE | BLOG: DAILYBLOG.IT


http://www.apcom.it/news/rss/20100601_133420_b1a1b3_89687.html

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

http://www.laprovinciadilecco.it/stories/apcom/135677_salute_approvata_risoluzione_oms_su_epatite_priorit_sanitaria/

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

Consiglia  Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

1 giugno 2010 | **apcom** |




Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e

necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

<http://www.diariodelweb.it/Articolo/Italia/?d=20100601&id=146504>

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

Consiglia  Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

1 giugno 2010 | apcom



Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e

necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

http://notizie.virgilio.it/notizie/cronaca/2010/06_giugno/01/salute_approvata_risoluzione_oms_su_epatite_priorita_sanitaria,24564548.html

CRONACA

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

postato 3 ore fa da APCOM



ARTICOLI A TEMA

- [salute: oms, approvata prima...](#)
- [oms approva risoluzione su epatite](#)
- [salute: proposta legge pd per...](#)
- [Altri](#)

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di

un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite.

La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora.

L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno.

L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

1st June 2010

<http://www.laprovinciadico.com.it/publisher/apcom/section/?pag=1>



Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Apcom 1 giugno 2010 | 13:28

<http://www.wallstreetitalia.com/article.aspx?IdPage=949343>

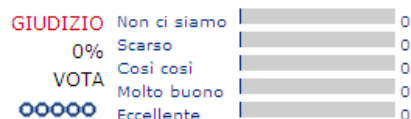
Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Pubblicato il 01 giugno 2010 | Ora 13:27

Fonte: [Apcom](#)

Commentato: [0 volte](#)



Vodafone partita IVA

50% di sconto sul
contributo mensile per 6 mesi
con Nokia 2730 incluso

Edizione limitata
Attivala online ▶

power to you



Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi

- INVIA
- STAMPA
- NEWSLETTER
- @ SCRIVI A WSI
- CONDIVIDI

collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

<http://www.ilriformista.it/stories/apcom/236126/>

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze



Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Disponibile per
iPhone su iTunes.



Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di

mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento

chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

1st June 2010

l'Unità

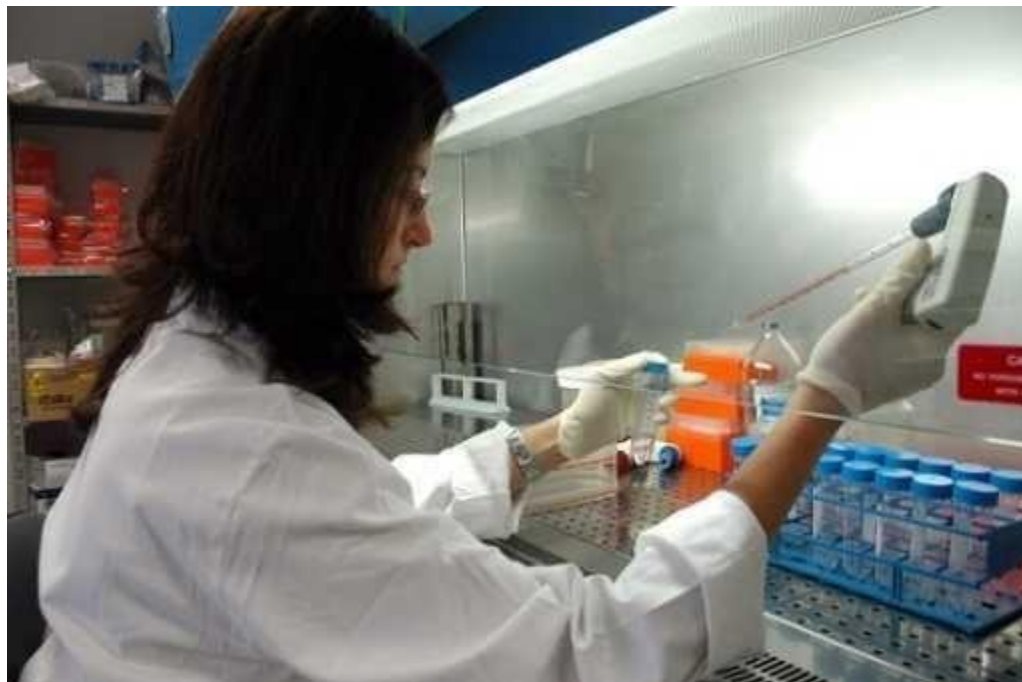
http://www.unita.it/notizie_flash/113099/sanita_oms_approva_prima_risoluzione_su_epatite

Sanita': Oms approva prima risoluzione su epatite

(ANSA) - ROMA, 1 GIU - L'Oms ha approvato la prima risoluzione sull'epatite per lo sviluppo di un sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta alla malattia. La risoluzione riconosce il bisogno di uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il livello di informazione sull'epatite. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore a quelli affetti dall'Hiv.

http://www.ecodibergamo.it/stories/apcom/135677_salute_approvata_risoluzione_oms_su_epatite_priorita_sanitaria/

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria



Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C,

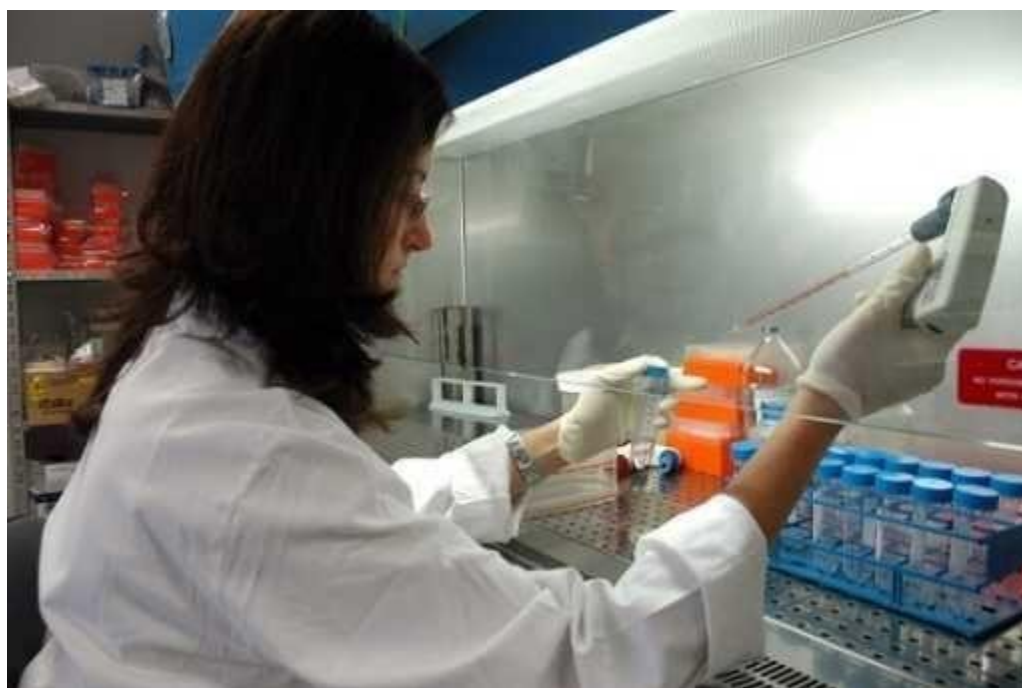
un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

© riproduzione riservata

http://www.laprovinciavarese.it/stories/apcom/135677_salute_approvata_risoluzione_oms_su_epatite_priorit_sanitaria/

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

- 1 giugno 2010
- [apcom](#)



Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi

per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise

1st June 2010



http://www.la7.it/news/dettaglio_news.asp?id_news=125684&cat=cronaca

Roma 01/06/2010 13:28

SALUTE/ APPROVATA RISOLUZIONE OMS SU EPATITE: PRIORITÀ SANITARIA

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

Fonte: Apcom

1st June 2010



Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Palermo

http://www.ordinemedicipa.it/?act=news&id_news=14703

01-06-2010 Prevenzione, diagnosi e informazione

L'Oms approva la prima risoluzione sull'epatite

ROMA. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha approvato la prima risoluzione sull'epatite per guidare lo sviluppo di un sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. Ad annunciare la decisione la *World Hepatitis Alliance*.

"Applaudiamo la decisione dell'OMS - commenta **Ivan Gardini**, Presidente di EpaC Onlus, associazione italiana dei pazienti - e siamo pronti a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise". La risoluzione riconosce il bisogno di uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il livello di informazione sulla malattia.

Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus dell'Hiv. In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti (57 al giorno) per malattie croniche del fegato (cirrosi, tumori e necessità di trapianto) causate principalmente dall'epatite C.

"Come Associazione - conclude Gardini - chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 e nei programmi del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm), anche con finalità di prevenzione oncologica, in quanto agenti infettivi oncogeni".

1st June 2010



<http://www.piazzasalute.it/at/view.php?cs=ps0&at=110003&cod=1820190>

La lotta all'epatite e' ora una priorit  sanitaria globale. 01 Giugno 2010

La giornata mondiale dell'epatite 2010 raggiunge un importante risultato. Approvata la prima risoluzione OMS sull'epatite: "La lotta all'epatite e' ora una priorit  sanitaria globale".



L'Organizzazione Mondiale della Sanita' (OMS) ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorit  sanitaria. La decisione e' stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63' Assemblea degli Stati Membri, che si e' svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Un appuntamento che ha coinvolto numerosi gruppi di pazienti e volontari, scesi in campo per promuovere maggiore informazione e sensibilizzazione sulla malattia.

"E' una svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite - commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite - Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attivita' svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. E' un momento memorabile, che da' inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale. Applaudiamo la decisione dell'OMS e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise".

La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). In Italia muoiono ogni anno piu' di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, piu' di 2 ogni ora. L'epatite C e' attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui

cirrosi, tumori del fegato e necessita' di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno.

"La risoluzione dell'OMS segna un importante cambiamento, che siamo pronti a sostenere - continua Ivan Gardini - In qualita' di Associazione italiana di pazienti epatopatici chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 e nei programmi del CCM, anche con finalita' di prevenzione oncologica, in quanto agenti infettivi oncogeni".

L'Organizzazione Mondiale della Sanita' stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata Mondiale dell'Epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'OMS ha invitato gli Stati Membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli Stati Membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

<http://server5.antherica.com/giornaleprociv/index.html?pg=1&idart=997&idcat=1>

OMS, epatite problema sanitario globale

Il riconoscimento arriva in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite



Martedì 1 Giugno 2010 - Attualità

L'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità - ha riconosciuto **l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale**. È stata così approvata la prima risoluzione per guidare lo **sviluppo di una collaborazione tra gli Stati** nella lotta a questa priorità sanitaria. L'obiettivo è indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale l'informazione sulla malattia dell'epatite.

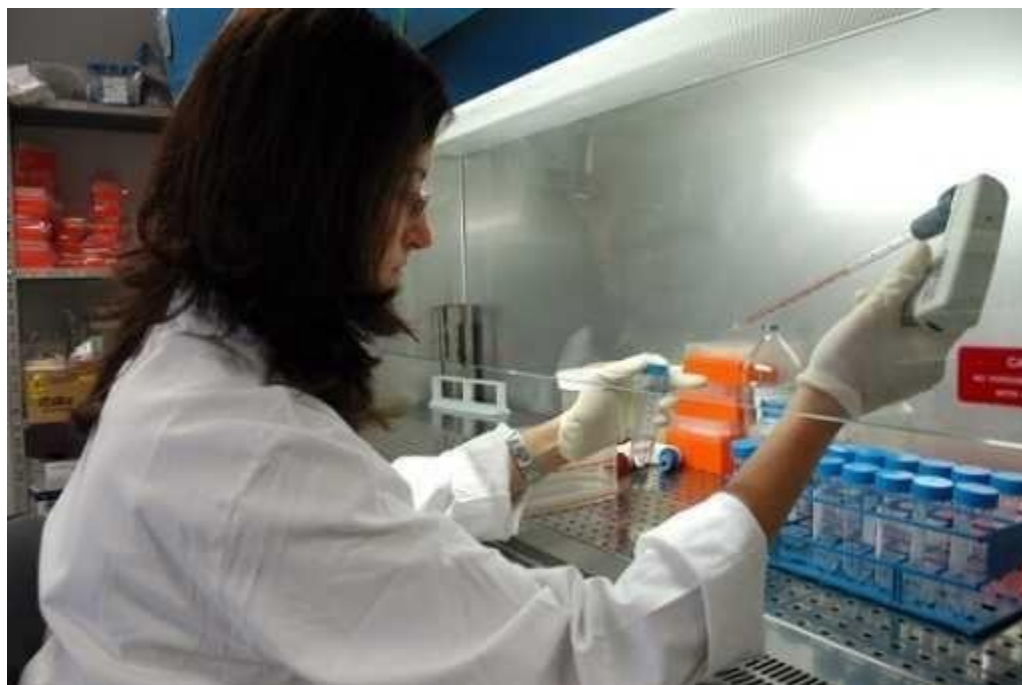
La decisione di riconoscere l'epatite come un problema sanitario globale è stata annunciata in occasione della **63° Assemblea degli Stati Membri dalla World Hepatitis Alliance**. L'Assemblea si è tenuta nei giorni scorsi a Ginevra, in occasione della celebrazione in tutto il mondo della **Giornata Mondiale dell'Epatite, il 19 maggio 2010**.

Come ha commentato **Ivan Gardini**, Presidente di **EpaC Onlus**, si tratta di una **svolta storica**, "il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. **È un momento memorabile**, che dà inizio a una nuova era nella lotta dell'epatite virale". Nel mondo sono circa 500 milioni di persone (una persona su 12) quelle venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS).

http://www.ilcittadinomb.it/stories/apcom/135677_salute_approvata_risoluzione_oms_su_epatite_priorit_sanitaria/

Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria

- 1 giugno 2010
- [apcom](#)



Salute/ Approvata risoluzione Oms su epatite: priorità sanitaria Nel mondo colpiti 500 mln, in Italia 20mila muoiono complicanze

Roma, 1 giu. (Apcom) - L'organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima assemblea degli stati

membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata mondiale dell'epatite. La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia. Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv (Aids). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora. L'epatite C è attualmente la causa principale di queste serie complicanze, tra cui cirrosi, tumori del fegato e necessità di trapianto del fegato. Eppure le epatiti virali non avevano finora ricevuto il livello necessario di attenzione e impegno. L'Oms stabilisce il bisogno di mettere in atto un'azione globale e coordinata per contrastare l'epatite virale attraverso risorse dedicate e condivise. Inoltre, con questa decisione, si impegna a sostenere la Giornata mondiale dell'epatite, come momento chiave in cui concentrare gli sforzi nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulla malattia. L'Oms ha invitato gli stati membri a introdurre nei loro piani nazionali politiche, strategie e strumenti per definire e attivare azioni rivolte alla prevenzione, alla diagnosi e all'assistenza alle persone affette da epatite virale e si impegna a stabilire, insieme agli stati membri, le linee guida necessarie al monitoraggio e alla prevenzione dell'epatite attraverso la definizione di strategie e scadenze puntuali e condivise.

© riproduzione riservata

Oms, l'epatite virale è un problema globale

Si tratta di una «svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite». Commenta così, **Ivan Gardini**, presidente di EpaC Onlus, la risoluzione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) con la quale nei giorni scorsi l'agenzia ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. «Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. Plaudiamo alla decisione dell'Oms e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise». La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e l'informazione sulla malattia. «In qualità di Associazione italiana di pazienti epatopatici» prosegue Gardini «chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano nazionale della prevenzione 2010-2012 e nei programmi del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo malattie».

<http://www.dica33.it/cont/news/1006/0300/oms-epatite-virale-problema-globale.asp>

Oms, l'epatite virale è un problema globale

Si tratta di una «svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite». Commenta così, Ivan Gardini, presidente di EpaC Onlus, la risoluzione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) con la quale nei giorni scorsi l'agenzia ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. «Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. Plaudiamo alla decisione dell'Oms e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise». La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e l'informazione sulla malattia. «In qualità di Associazione italiana di pazienti epatopatici» prosegue Gardini «chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano nazionale della prevenzione 2010-2012 e nei programmi del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo malattie».

http://www.salutedomani.com/il_weblog_di_antonio/2010/06/epatite-oms-problema-sanitario-di-impatto-globale.html

EPATITE: OMS, PROBLEMA SANITARIO DI IMPATTO GLOBALE



L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione sull'epatite, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa prioritaria sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63esima Assemblea degli Stati Membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Un appuntamento che ha coinvolto numerosi gruppi di pazienti e volontari, scesi in campo per promuovere maggiore informazione e sensibilizzazione sulla malattia.

http://salute24.ilsole24ore.com/flash_news/1615/Epatite: Oms approva prima risoluzione globale.php

Epatite: Oms approva prima risoluzione globale

Indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e in generale il livello di informazione sulla malattia dell'epatite. Per la prima l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale e ha approvato la prima risoluzione per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. La decisione è stata annunciata dalla World Hepatitis Alliance in occasione della 63^a Assemblea degli Stati Membri, che si è svolta nei giorni scorsi a Ginevra, in concomitanza con la celebrazione in tutto il mondo della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). "È una svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite – commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite – Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. È un momento memorabile, che dà inizio a una nuova era nella lotta all'epatite virale. Applaudiamo la decisione dell'OMS e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise".

Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). In Italia muoiono ogni anno più di 20.000 pazienti per malattie croniche del fegato: sono 57 al giorno, più di 2 ogni ora.

4th June 2010

Fidest - Agenzia giornalistica/press agency

<http://fidest.wordpress.com/2010/06/04/omslepatite-virale-e-un-problema-globale/>

Oms, l'epatite virale è un problema globale

Publicato da fidest su venerdì, 4 giugno 2010

Si tratta di una «svolta storica, destinata a cambiare il destino della lotta all'epatite». Commenta così, Ivan Gardini, presidente di EpaC Onlus, la risoluzione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) con la quale nei giorni scorsi l'agenzia ha riconosciuto per la prima volta l'epatite virale come un problema sanitario di impatto globale, per guidare lo sviluppo di un forte sistema di collaborazione tra gli Stati nella lotta a questa priorità sanitaria. «Questa risoluzione rappresenta il riconoscimento degli sforzi continui e delle innumerevoli attività svolte dai gruppi di pazienti e dai volontari in tutto il mondo. Plaudiamo alla decisione dell'Oms e siamo pronti in Italia a collaborare con il Governo e le Istituzioni per mettere in atto sforzi congiunti e azioni condivise». La risoluzione riconosce il bisogno di indirizzare e uniformare gli sforzi collettivi per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e l'informazione sulla malattia. «In qualità di Associazione italiana di pazienti epatopatici» prosegue Gardini «chiediamo che le epatiti e le loro complicanze siano riconosciute come problema di salute pubblica e che siano inserite con urgenza nel Piano nazionale della prevenzione 2010-2012 e nei programmi del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo malattie». (fonte doctor news)